Episodio di Ponticelli Napoli 30-9-1943

Nome del compilatore: Isabella Insolvibile

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Argine-via Traccia,	Napoli	Napoli	Campania
vetreria Ricciardi,			
Ponticelli			

Data iniziale: 30 settembre 1943 Data finale: 1 ottobre 1943

Vittime decedute:

Totale	U	Bam bini (0- 11)	Ragaz zi (12- 16)	Adult i (17- 55)		s.i.	D.	Bambi ne (0- 11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17- 55)	Anzian e (più 55)	s.	lg n
25	2 5	0	0	24	1	0	0	0	0	0	0	0	0

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
24					1?	

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute (con indicazioni anagrafiche, tipologie)

	Cognome	Nome	Luogo e Data di nascita	Data della morte	Altri dati
1.	Arienzo	Giuseppe	Napoli, 5.3.1915	30.9.43	Ucciso in Via Traccia nei pressi del ponte ferroviario. Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione.
2.	Ascione	Ciro	Napoli, 21.12.1888	1.10.43	Ferito in via Traccia da colpi esplosi dai tedeschi in direzione di un edificio dal quale alcuni civili avevano sparato contro il reparto nemico. Morto per setticemia

3. 4.	Battaglia Borriello	Alfredo Michele	1917 Napoli, 5.10.1926	1.10.43 30.9 1.10.43	0	all'ospedale di Torre del Greco il 7.10.43 in seguito a ferite riportate per rappresaglia. Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione. Ucciso alla Vetreria Ricciardi Rastrellato a Terzigno e portato nel campo di transito di Sparanise, riuscì a scappare, ma fu ricatturato nella zona di Barra. Fu ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni. Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione.
5.	Borriello	Pietro	1912	30.9.43		Ucciso in Via Traccia nei pressi del ponte ferroviario
6.	Bretone	Luigi	1900	30.9 1.10.43	0	Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni
7.	Calviati	Vincenzo	1924	1.10.43		Ucciso alla Vetreria Ricciardi.
8.	Carbone	Pasquale	Napoli, 17.3.1886	1.10.43		Ucciso alla Vetreria Ricciardi? Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione.
9.	Chezzuto	Giovanni	1922	30.9 1.10.43	0	Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni
10.	Cianniello	Pasquale	Barra, 18.3.1905	1.10.43		Guardiano presso lo spolettificio Bufola. Ucciso alla Vetreria Ricciardi. Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione.
11.	Ciccone	Giovanni	Barra, 8.8.1891	30.9.43		Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni. Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione.
12.	Cozzuto	Giovanni	Napoli o S. Giovanni a Teduccio, 2.11.1922	30.9.43		Ucciso alla Vetreria Ricciardi
13.	D'arienzo	Michele	1898	30.9 1.10.43	0	Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni.
14.	De Rosa	Raffaele	1898	30.9 1.10.43	0	Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni
15.	Dolubello	Antonio	Barra, 30.9.1899	30.9 1.10.43	0	Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni; secondo alcune dichiarazioni morì in via Ottaviano. Riconosciuto Caduto per la Lotta di
16.	Fiore	Pasquale	1896	30.9 1.10.43	0	Liberazione. Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni.
17.	Novellino	Antonio	1916	30.9 1.10.43	0	Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni.
18.	Pepe	Giovanni	Barra, 23.2.1911	30.9.43		Ucciso alla Vetreria Ricciardi.

19. Ro	omano	Luigi		Trocchia 9.2.1891,	30.9.43		Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione. Ucciso in via Argine. Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione.
			residente Cercola				
20. Sc	ala	Ciro	Barra, 12.	12.1919	30.9 1.10.43	0	Fratello di Gaetano. Ucciso in via Traccia nei pressi del ponte ferroviario o alla Vetreria Ricciardi. Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione.
21. Sc	ala	Gaetano	Barra, 1.3	3.1919	30.9 1.10.43	0	Pilota. Fratello di Ciro. Ucciso in via Traccia nei pressi del ponte ferroviario o alla Vetreria Ricciardi. Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione.
22. Sit	0	Gabriele	Barra, 21.	2.1904	30.9 1.10.43	0	Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni. Secondo altre testimonianze fu ucciso il 29.9.43 in Contrada Petrone. Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione.
23. So	rrentino	Pasquale	1924		30.9 1.10.43	0	Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni.
24. Ta	vascio	Vincenzo	1910		30.9 1.10.43	0	Ucciso alla Vetreria Ricciardi o nei dintorni.
25. Va	sta	Salvatore	Acireale 9.10.1888	(CT), 3	30.9.43		Ucciso alla Vetreria Ricciardi. Lavorava per il Comitato Italiano Petroli come guardiano dello stabilimento "Nafta" in via Traccia. Riconosciuto Caduto per la Lotta di Liberazione.

Altre note sulle vittime:

Scampati all'eccidio:

- Lucio Esposito. Rinchiuso nella Vetreria Ricciardi di Barra, il 1° ottobre, insieme ad altri due ragazzi (Pasquale e Filomena), fu liberato, insieme a loro, per la giovane età.
- Ciro Seccaglio. Rastrellato insieme a decine di altri uomini, fu concentrato alla Vetreria Ricciardi di Barra il 1° ottobre. Impiegato dai tedeschi come barbiere, venne liberato prima della strage.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

La strage si inserisce nel contesto di quella di Ponticelli del 29 settembre. All'interno della vetreria o nei

ore decine di uomini appena rastrellati. La cifra dei fucilati non è certa e oscilla tra le 25 e le 60 vittime.
Modalità dell'episodio:
Fucilazioni, uccisioni con arma da fuoco
Violenze connesse all'episodio:
Distruzioni, furti e saccheggi
Tipologia: rastrellamento
Tastrellamento
Esposizione di cadaveri
Occultamento/distruzione cadaveri
II. RESPONSABILI
TEDESCHI
Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)
Kampfgruppe von Zieten
- CIII reparto esplorante corazzato
- I reparto 49° reggimento contraereo
- 6° batteria del reggimento artiglieri corazzati Hermann Göring
Nomi:
Hauptmann Hans-Joachim von Zieten (morto il 3 o il 4 novembre 1943)
ITALIANI
Puralla a variante
Ruolo e reparto
Nomi:
Note sui responsabili:
Reparto indicato, in forma dubitativa, da Carlo Gentile nell'«Elenco atti criminosi in territorio di

giurisdizione della Procura Militare della Repubblica di Napoli e perpetratori individuati in base alla documentazione militare tedesca (Bundesarchiv e Deutsche Dienststelle)», e nel volume edito nel 2015. La storiografia ha inoltre accertato la partecipazione di cecchini italiani agli scontri tra la popolazione e i

dintorni di essa (via Traccia, via del Lagno, attuale via Argine), i tedeschi, già in ritirata, concentrarono per

stata riscontrata la partecipazione di italiani alla strage. Il 1° ottobre, dopo l'arrivo degli Alleati, la folla uccise il fiduciario fascista Federico Travaglini. Altri fascisti furono arrestati e successivamente processati.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

reparti tedeschi, e la loro presumibile responsabilità per la morte di alcuni combattenti. Tuttavia, non è

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Commemorazioni

Note sulla memoria

Arenga, Immacolata, et alii (a c. di), *Martiri della libertà. 29 settembre 1943*, Napoli, il Quartiere, 2005; Ascione, Salvo, *Settembre 1943: Napoli tra stragismo e rivolta*, in Gribaudi, Gabriella, *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003, pp. 403-404, n. 16 Chianese, Gloria, *I massacri nazisti nel Mezzogiorno d'Italia*, "Italia contemporanea", n. 209-210, dicembre 1997-marzo 1998;

Chianese, Gloria (a c. di), *Mezzogiorno 1943. La scelta, la lotta, la speranza*, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1996;

Chianese, Gloria, "Quando uscimmo dai rifugi". Il Mezzogiorno tra guerra e dopoguerra, Roma, Carocci, 2004;

Cortesi, Luigi et alii, La Campania dal fascismo alla Repubblica, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 1977;

D'Agostino, Guido, *Le Quattro Giornate di Napoli. 28 settembre-primo ottobre 1943*, Roma, Tascabili Economici Newton, 1998;

D'Agostino, Guido-Delmonaco, Aurora (a c. di), *Prima che la memoria si perda. Storia e didattica della Resistenza nel Sud*, Napoli, Conte, 1990;

D'Angelo, Andrea-Mancini, Giorgio-Verolino, Luigi, *Guerra di periferia. Resistenza, vita quotidiana e stragi dimenticate nell'Area Orientale di Napoli 1940-1943*, Napoli, il Quartiere, 2005;

D'Angelo, Andrea-Mancini, Giorgio-Verolino, Luigi, *Ponticelli. Storia di un massacro dimenticato*, "L'Articolo", 6 ottobre 2004;

De Jaco, Aldo, *Le quattro giornate di Napoli*, Roma, Editori Riuniti, 1956 (con il titolo *La città insorge*) e 1972, poi Vibo Valentia, Monteleone, 1995;

Gribaudi, Gabriella, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale,* Torino, Bollati Boringhieri, 2005;

Gribaudi, Gabriella, *Napoli 1943. Memoria individuale e memoria collettiva*, "Quaderni storici", 101/ a. XXXIV, n. 2, agosto 1999;

Gribaudi, Gabriella, Memoria e oblio. Massacri nazisti nel napoletano, 1943, "Nord e Sud", 6, 1999;

Gribaudi, Gabriella, Ponticelli, la strage dimenticata, "Corriere del Mezzogiorno", 29 settembre 1998;

Gribaudi, Gabriella (a c. di), *Terra bruciata. Le stragi naziste sul fronte meridionale*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2003;

Secchia, Pietro-Frassati, Filippo, *Storia della Resistenza*. *La guerra di liberazione in Italia 1943-1945*, Roma, Editori Riuniti, 1965;

Soverina, Francesco, La difficile memoria. La Resistenza nel Mezzogiorno e le Quattro Giornate di Napoli, Napoli, Dante & Descartes, 2012.

Fonti archivistiche:

ACS, Fondo Riconoscimento Partigiani – Regione Campania

AUSSME, N 1/11, b. 2133, fascicolo "Italia meridionale Campania"

Commissione Parlamentare d'Inchiesta, 10/4; 10/5; 10/6; 10/32

Anagrafe di Napoli, anno 1943

Associazione "il Quartiere Ponticelli", Registrazioni di testimoni a cura di D'Angelo-Mancini-Verolino (le trascrizioni sono reperibili presso l'Archivio dell'Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi").

Elenco stilato dalla prof.ssa Gabriella Gribaudi presso l'anagrafe di Napoli

C'1	C		multimedia:	
NITO O	ratia	Δ.	militimpalisi	
JILUE	ıaııa	_	multimetula.	

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Dipartimento di Scienze Sociali, Università degli Studi di Napoli "Federico II" Istituto Campano per la Storia della Resistenza, dell'Antifascismo e dell'Età Contemporanea "Vera Lombardi"

Dr. Isabella Insolvibile (compilatrice)

Si ringrazia Andrea D'Angelo per la fattiva collaborazione.